

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI DAMIANI S.P.A.  
SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA  
PER LA PARTE ORDINARIA AI SENSI DELL'ART. 3 D.M. 5  
NOVEMBRE 1998, N. 437**

*Signori Azionisti,*

*in osservanza dell'art. 3 D.M. 5 novembre 1998, n. 437, nonché del Regolamento Consob n. 11971/99 (come successivamente modificato e integrato), il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. (di seguito anche la "Società" o l' "Emittente") mette a Vostra disposizione una relazione illustrativa delle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata, in sede Ordinaria e Straordinaria, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "La Repubblica" del 15 giugno 2010 presso la sede legale della Società, in Valenza (AL) Viale Santuario n. 46, in prima convocazione per il giorno 21 luglio 2010 alle ore 18:00 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2010, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:*

***Parte Ordinaria:***

- 1. Presentazione del Bilancio Consolidato e del Bilancio d'esercizio al 31 marzo 2010; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2. Rinnovo del Collegio Sindacale; determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 22 luglio 2009 per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

4. *Proposta di adozione di piani basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114 bis del Decreto Legislativo n. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

**Parte Straordinaria:**

1. *Modifica degli articoli 10, 11, 16 e 24 dello Statuto sociale e inserimento dell'art. 34 a seguito del recepimento in Italia della Direttiva 2007/36/CE. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

§   §   §

1. ***Presentazione del Bilancio Consolidato e del Bilancio d'esercizio al 31 marzo 2010; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

*ogni commento relativo al primo punto all'ordine del giorno è ampiamente contenuto nella Relazione sulla gestione degli amministratori, messa a disposizione del pubblico e dei Soci a far data dal 14 giugno 2010, congiuntamente al progetto di Bilancio d'esercizio, al Bilancio consolidato e alla "Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari della Damiani S.p.A. – esercizio sociale 1° aprile 2009 / 31 marzo 2010"; si ricorda inoltre che la Relazione del Collegio Sindacale e quella della Società di Revisione sono a disposizione del pubblico e dei Soci con le modalità e nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente.*

*Il tutto, anche in ottemperanza alle disposizioni regolamentari applicabili alle società quotate sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario regolamentato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..*

§   §   §

*Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:*

*"Signori Azionisti,*

*a conclusione della nostra relazione, confidando nel vostro consenso all'impostazione ed ai criteri adottati nella redazione del bilancio al 31 marzo 2010, vi proponiamo di:*

- 1. approvare il Bilancio di esercizio di Damiani S.p.A. al 31 marzo 2010;;*
- 2. di procedere a ripianare la perdita dell'esercizio di Euro 11.207.091 utilizzando le riserve esistenti."*

§   §   §

***2. Rimovo del Collegio Sindacale; determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.***

*Signori Azionisti,*

*si informa che il mandato dell'attuale Collegio Sindacale scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 marzo 2010; il Consiglio di Amministrazione ha pertanto convocato l'Assemblea degli Azionisti per proporre la nomina dei nuovi membri del Collegio Sindacale che, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto vigente, deve essere composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti.*

*A tal riguardo, si rammenta che la nomina dei Sindaci effettivi e supplenti avverrà mediante voto di lista, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto sociale.*

*Pertanto, tanti Soci che rappresentano almeno il 2,5% del capitale sociale costituito da azioni ordinarie possono presentare una lista di candidati ordinata progressivamente per numero, depositandola, a pena di decadenza, presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Unitamente alle liste devono essere depositate le attestazioni e dichiarazioni richieste dalla normativa – anche regolamentare – vigente, e dal medesimo art. 24 dello Statuto sociale, ivi incluse le informazioni relative all'identità dei Soci presentatori, alla loro percentuale di partecipazione e le relative certificazioni, la dichiarazione dei Soci presentatori dell'eventuale lista di minoranza attestante l'assenza*

*di rapporti di collegamento ai sensi di legge e regolamento, nonché il curriculum vitae con le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla lista, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità e la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa – anche regolamentare – vigente e dallo Statuto sociale per l'assunzione della carica.*

*Le eventuali liste di minoranza dovranno anche essere corredate da una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.*

*La lista per la quale non vengono osservate le disposizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.*

*Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2400, ult. comma cod. civ., al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico devono essere resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candidati Sindaci presso altre società, si invita a fornire tali informazioni nell'ambito dei curricula depositati presso la sede sociale, curandone l'aggiornamento sino al giorno della nomina assembleare.*

*Qualora entro il termine sopra indicato non vengano presentate liste non collegate a quella di maggioranza, in applicazione dell'art. 144 sexies, comma 5 del Regolamento Emittenti e dell'art. 24 dello Statuto, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data; in tal caso la soglia del capitale sociale necessaria per la presentazione delle liste è ridotta all'1,25%.*

*Per l'elezione del Collegio Sindacale si procede come segue:*

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti - nell'ordine progressivo con cui sono elencati nella stessa - due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente;*
- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, tra quelle che non siano collegate - neppure indirettamente - con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti - nell'ordine progressivo con cui sono elencati nella stessa - il restante Sindaco effettivo e il secondo Sindaco supplente.*

*Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei membri del Collegio Sindacale e di designazione del Presidente non si applicano nelle Assemblee per le quali*

*è presentata un'unica lista oppure è votata una sola lista; in tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza.*

*In osservanza della legge e dello Statuto sociale, l'Assemblea che nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale determina anche il compenso loro spettante.*

*Si precisa che i Sindaci effettivi e supplenti nominati dall'Assemblea restano in carica per tre esercizi – e quindi scadono alla data dell'Assemblea di approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio della carica – e sono rieleggibili.*

§ § §

***3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 22 luglio 2009 per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti.***

*Signori Azionisti,*

*come da prassi, Vi chiediamo di rinnovare l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie della Società, in conformità con la normativa in vigore.*

*Pertanto, Vi indichiamo di seguito le motivazioni e le modalità di acquisto e di disposizione delle azioni proprie della Società per le quali il Consiglio di Amministrazione propone il rinnovo della relativa autorizzazione.*

*Vi ricordiamo che con deliberazione assunta il 22 luglio 2009, avete autorizzato l'acquisto di azioni ordinarie proprie in misura non eccedente la decima parte del capitale sociale per un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data della deliberazione. Il prossimo 22 gennaio 2012 l'autorizzazione di cui sopra verrà a scadere.*

*Riteniamo quindi utile, con l'occasione dell'odierna Assemblea, e al fine di evitare un'apposita convocazione in prossimità della scadenza di cui sopra, sottoporre alla Vostra approvazione il rinnovo della proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla*

*disposizione, da parte della Società, di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 22 luglio 2009, per quanto non utilizzato.*

*Si ricorda che, alla data di approvazione della presente relazione da parte del Consiglio di Amministrazione, la Società detiene direttamente n. 5.619.609 azioni proprie, pari al 6,8% circa del capitale sociale dell'Emittente. La Società non detiene invece proprie azioni per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona.*

### ***3.1 Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.***

*Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357 ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo n. 58/98 (nel seguito, "T.U.F."), si richiede all'Assemblea l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, nel rispetto della parità di trattamento degli Azionisti e della normativa – anche regolamentare – in vigore, per le seguenti ragioni:*

- possibilità di utilizzare le azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse a progetti di interesse per l'Emittente, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi o di cessioni di pacchetti azionari;*
- possibilità di intervenire, nell'interesse della Società e di tutti i Soci, in rapporto a situazioni contingenti di mercato, per svolgere un'attività che sostenga la liquidità del titolo stesso, favorendo il regolare andamento delle contrattazioni, nel rispetto della legge e dei regolamenti applicabili ed assicurando comunque la parità di trattamento degli Azionisti;*
- possibilità di dare esecuzione a programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni a valere sulle medesime ad amministratori, dipendenti o collaboratori del Gruppo Damiani, nonché a programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci, nella piena osservanza delle disposizioni normative – primarie e secondarie – vigenti.*

### ***3.2 Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce la proposta di autorizzazione.***

*L'autorizzazione che il Consiglio richiede all'Assemblea riguarda atti di acquisto delle azioni ordinarie della Società da effettuarsi, anche in più riprese, fino al raggiungimento della decima parte del capitale sociale, e quindi per massime n. 8.260.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,44 cadauna, tenendosi conto, a tal fine, anche delle azioni eventualmente detenute da società controllate e, in ogni caso, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo Bilancio regolarmente approvato.*

*L'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente, e senza limiti di tempo, delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito gli acquisti, ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse sempre in conformità con i limiti e le condizioni stabiliti dalla presente autorizzazione.*

### ***3.3 Informazioni utili per la valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3 del Codice Civile.***

*Ai fini della valutazione del rispetto del limite di cui all'art. 2357, comma 3 del Codice Civile, come modificato da ultimo con Legge n. 33 del 9 aprile 2009, si fa presente che il capitale sociale è oggi pari ad Euro 36.344.000,00 (trentasei milioni trecentoquarantaquattro mila), suddiviso in numero 82.600.000 (ottantadue milioni seicento mila) azioni ordinarie, e che, alla data di approvazione della presente relazione da parte del Consiglio di Amministrazione, la Società detiene direttamente n. 5.619.609 azioni proprie, mentre non vi sono azioni proprie detenute per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona. La presente autorizzazione viene richiesta sino al raggiungimento di un quantitativo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale, tenendosi conto, a tal fine, delle azioni possedute dalla Società e di quelle che dovessero essere eventualmente acquisite dalle società controllate; pertanto, in nessun caso verrà superato il limite di cui all'art. 2357, comma 3 del Codice Civile.*

*Alle società controllate saranno comunque impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi dell'Articolo 2359 bis del Codice Civile.*

### ***3.4 Durata per la quale si richiede l'autorizzazione.***

*L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione.*

*L'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, viene richiesta senza limiti di tempo.*

### ***3.5 Corrispettivo minimo e massimo e valutazioni di mercato.***

#### *Acquisto di azioni proprie*

*Il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega ad uno o più Amministratori, in osservanza delle seguenti modalità: il prezzo di acquisto dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo non inferiore del 20 % (venti per cento) e come massimo non superiore del 20 % (venti per cento) al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto.*

#### *Disposizione di azioni proprie*

*Per quanto concerne la successiva disposizione delle azioni acquistate, viene definito unicamente il limite di prezzo minimo della vendita a terzi, che dovrà essere tale da non comportare effetti economici negativi per la Società e comunque non inferiore al 90% (novanta per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nei cinque giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie sia nell'ambito della realizzazione di progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente, sia nel caso di assegnazione e/o cessione di azioni in esecuzione di*



*programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni a valere sulle medesime ad amministratori, dipendenti o collaboratori del Gruppo Damiani e, in generale, di qualsiasi piano adottato ai sensi dell'art. 114 bis del T.U.F., nonché di programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci.*

### ***3.6 Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie.***

*Le operazioni di acquisto potranno essere effettuate, ai sensi dell'articolo 132 del T.U.F. e dell'art. 144 bis del Reg. Consob n. 11971/99, per il tramite di Offerta Pubblica di Acquisto o di Scambio, o sul mercato, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, o ancora mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati sul mercato, alle condizioni previste dalle disposizioni regolamentari, e in ogni caso in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le norme comunitarie.*

*L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito in ossequio ai principi vigenti, tenuto conto dell'esigenza di rispettare in ogni caso il principio di parità di trattamento degli Azionisti.*

*Gli acquisti potranno avvenire in una o più soluzioni.*

*Per quanto attiene alla disposizione delle azioni in questione, essa potrà avvenire, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti; la disposizione avverrà mediante alienazione in borsa, ai blocchi, mediante scambio con partecipazioni o altre attività nell'ambito di progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente, in esecuzione di programmi di incentivazione e comunque di piani ai sensi dell'art. 114 bis del T.U.F., o anche mediante Offerta Pubblica di Vendita o di Scambio.*

*Le azioni potranno essere alienate anche per il tramite di abbinamento ad altri strumenti finanziari.*

### **3.7 Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale.**

*Si fa presente che il sopra menzionato acquisto di azioni proprie non è strumentale ad una riduzione del capitale sociale.*

§ § §

*Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:*

*“L'Assemblea degli Azionisti, preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento,*

#### **DELIBERA**

*1) di revocare la delibera assembleare del 22 luglio 2009 che autorizzava l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, per quanto sinora non utilizzato;*

*2) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le finalità indicate nella menzionata Relazione degli Amministratori con le seguenti modalità e termini:*

*- l'acquisto potrà avvenire, in una o più soluzioni, fino al raggiungimento della decima parte del capitale sociale, e quindi per massime n. 8.260.000 azioni ordinarie – tenuto conto delle azioni detenute dalla Società e dalle sue controllate – e nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili in base all'ultimo Bilancio regolarmente approvato;*

*- l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è deliberata per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna;*

*- l'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente e senza limiti di tempo delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito gli acquisti, ed eventualmente riacquistare le azioni stesse sempre in conformità con i limiti e le condizioni stabiliti dalla presente autorizzazione;*

*- le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate in conformità con l'Articolo 132 del T.U.F. e con l'art. 144 bis del Reg. Consob n. 11971/99: (i) per il tramite di Offerta*

*Pubblica di Acquisto o di Scambio, (ii) sul mercato, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato, (iii) mediante acquisto e vendita, in conformità alle disposizioni regolamentari, di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti; (iv) con le diverse modalità consentite in ossequio ai principi vigenti, tenuto conto dell'esigenza di rispettare in ogni caso il principio di parità di trattamento degli Azionisti;*

- il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo non inferiore del 20 % (venti per cento) e come massimo non superiore del 20 % (venti per cento) al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto;*
- l'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, è data senza limiti di tempo;*
- il prezzo della vendita a terzi dovrà essere non inferiore al 90% (novanta per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nei cinque giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie nell'ambito della realizzazione di progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente, e nel caso di cessione di azioni in esecuzione di programmi di incentivazione e comunque di piani ai sensi dell'art. 114 bis del T.U.F..*

§ § §

***4. Proposta di adozione di piani basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114 bis del Decreto Legislativo n. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti.***

*Signori Azionisti,*

*il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione l'adozione di un piano basato su strumenti finanziari, ai sensi dell'art. 114 bis del T.U.F., le cui*

*linee guida sono state approvate dall'organo amministrativo, su proposta del Comitato per la Remunerazione, in data 11 giugno 2010.*

*In particolare, il Consiglio di Amministrazione si è determinato a proporre l'adozione di un piano di vendita di opzioni per l'acquisto di azioni Damiani ("Stock Option Plan 2010") in una o più tranches, entro cinque anni dall'approvazione assembleare, i cui beneficiari verranno individuati dal medesimo Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, tra gli amministratori esecutivi, dirigenti, quadri, altri dipendenti, consulenti e collaboratori della Società e delle società del Gruppo Damiani (nel seguito, anche, il "Piano").*

*Le azioni a servizio del Piano verranno attinte dal magazzino titoli delle azioni proprie acquistate e detenute da Damiani S.p.A. conformemente alle deliberazioni assembleari di autorizzazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter del Codice Civile; in alternativa, previa apposita deliberazione adottata dai competenti organi sociali, potrà farsi luogo ad un aumento del capitale sociale. Il numero massimo complessivo di azioni a servizio del Piano è pari a 3.500.000.*

*La presente Relazione illustrativa, redatta ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 437/98, è stata inoltre predisposta nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 114 bis del T.U.F. e 84 bis del Reg. Consob n. 11971/99 (nel seguito, "Regolamento Emittenti"), e pertanto comprende i documenti informativi richiesti dalla normativa regolamentare vigente.*

*Tutte le informazioni non disponibili alla data di approvazione della presente Relazione saranno fornite, ai sensi dell'art. 84 bis, comma 5, lettera a), del Regolamento Emittenti, al momento dell'attuazione del Piano.*

§ § §

**DOCUMENTO INFORMATIVO**  
**RELATIVO AL PIANO DI STOCK OPTION 2010**

*(redatto ai sensi dell'art. 84 bis del Regolamento Consob approvato con delibera n.  
11971 del 14  
maggio 1999, come successivamente modificato e integrato)*

## **DEFINIZIONI**

*Nel corso del presente documento informativo sono usate le seguenti informazioni:*

- “AZIONI”:** *indica le massime numero 3.500.000 azioni ordinarie della Damiani S.p.A. del valore nominale di Euro 0,44 cadauna, costituite da azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società o eventualmente, previa deliberazione dei competenti organi sociali, rivenienti da un aumento di capitale appositamente deliberato.*
- “BENEFICIARI”:** *indica gli amministratori esecutivi, dirigenti, quadri, altri dipendenti, consulenti e collaboratori, ivi inclusi gli agenti, della Società o delle altre società del gruppo Damiani S.p.A., individuati dal consiglio di amministrazione della Società, ai quali possono essere assegnate le Opzioni.*
- “CODICE DI AUTODISCIPLINA”:** *indica il Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.*
- “CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE”:** *indica il consiglio di amministrazione della Società.*
- “GIORNO LAVORATIVO”:** *indica ciascun giorno di calendario ad eccezione dei sabati, delle domeniche e*

*degli altri giorni nei quali gli enti creditizi non sono, di regola, aperti sulla piazza di Milano per l'esercizio della loro normale attività.*

**“GRUPPO”:**

*la Società e le società controllate – direttamente o indirettamente, ed anche congiuntamente – dalla Società ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.*

**“OPZIONI”:**

*indica le massime numero 3.500.000 opzioni gratuite, personali e non trasferibili inter vivos (“stock Option”) che attribuiscono a ciascun Beneficiario il diritto di acquistare (o, se del caso, sottoscrivere) Azioni nel rapporto di n. 1 (una) Azione per ogni n. 1 (una) Opzione esercitata ai termini ed alle condizioni previsti dal Regolamento.*

**“REGOLAMENTO”:**

*indica il “Regolamento del piano di Stock Option 2010 del Gruppo Damiani S.p.A.” che verrà approvato dal Consiglio di amministrazione in sede di attuazione del piano in conformità con quanto di seguito indicato.*

**“PIANO DI STOCK OPTION” o “PIANO”:**

*indica il Piano di Stock Option 2010 del Gruppo Damiani S.p.A. per l'attribuzione di Opzioni relative a massime n. 3.500.000 azioni ordinarie*

sottoposto alla deliberazione dell'Assemblea Ordinaria della Società del 21 luglio 2010.

**"SOCIETÀ" o "EMITTENTE":**

indica Damiani S.p.A., con sede in Valenza (AL), viale Santuario n. 46, codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA di Alessandria al n. 01457570065.

**"DATA DI ASSEGNAZIONE":**

indica la data della delibera del Consiglio di Amministrazione con la quale sono assegnate le Opzioni previa individuazione dei Beneficiari.

**"REGOLAMENTO EMITTENTI":**

indica il Regolamento Consob n. 11971, approvato con delibera del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

**"SOCIETÀ CONTROLLATE":**

indica le società italiane e/o estere controllate dalla Società ai sensi della normativa vigente.

**"TUF":**

indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58.

**"TUIR":**

indica il Testo unico delle Imposte su Redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.



§ § §

## **PREMESSA**

*Il presente documento informativo (nel seguito, il “Documento Informativo”) è predisposto da Damiani S.p.A. al fine di fornire una dettagliata informativa ai propri Azionisti e al mercato sul Piano di Stock Option che verrà sottoposto alla deliberazione dell’Assemblea Ordinaria della Società in data 21 luglio 2010. In particolare, detto Documento Informativo è stato redatto ai sensi dell’art. 84 bis del Regolamento Emittenti ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema n. 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti.*

*Si precisa che il Piano è da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell’art. 114 bis, comma 3° del TUF e dell’art. 84 bis, comma 2° del Regolamento Emittenti. Il Documento Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Damiani S.p.A. in Valenza (AL), Viale Santuario n. 46, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet [www.damiani.com](http://www.damiani.com).*

§ § §

## **1. SOGGETTI DESTINATARI**

*Il Piano di Stock Option è stato predisposto in coerenza con le prassi diffuse anche in ambito internazionale e in conformità con il vigente Codice di Autodisciplina cui la Società ha aderito, avuto riguardo anche ai principi del nuovo art. 7 del Codice di Autodisciplina, pubblicato il 24 marzo 2010 e da “applicare entro la fine dell’esercizio che inizia nel 2011”.*

*I Beneficiari del Piano di Stock Option verranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, con l’ausilio del Comitato per la Remunerazione, tra gli amministratori esecutivi, dirigenti, quadri, altri dipendenti, consulenti e collaboratori, ivi inclusi gli agenti, della Società e di società del Gruppo.*

### ***1.1. Indicazione dei Beneficiari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, delle società controllanti e di quelle, direttamente o indirettamente, controllate***

*Tra i Beneficiari del Piano di Stock Option potranno rientrare gli amministratori esecutivi della Società, nonché i componenti esecutivi dei consigli di amministrazione delle società che la controllano e di quelle controllate dall'Emittente. In linea con il nuovo Criterio applicativo 7.C.4 del Codice di Autodisciplina, sono esclusi dai Beneficiari gli amministratori non esecutivi della Società e di società del Gruppo.*

*L'indicazione nominativa dei destinatari del Piano di Stock Option che sono componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, ovvero dei consigli di amministrazione delle società che la controllano e di quelle controllate dall'Emittente, attualmente non disponibile, verrà specificata al momento dell'attuazione del Piano, con le modalità previste dall'art. 84 bis, comma 5° del Regolamento Emittenti.*

*Non è attualmente previsto che tra i Beneficiari del Piano rientrino gli amministratori Guido Roberto Grassi Damiani, Giorgio Andrea Grassi Damiani e Silvia Maria Grassi Damiani.*

### ***1.2 Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'Emittente e delle società controllanti o controllate***

*Tra i Beneficiari del Piano di Stock Option potranno rientrare i dipendenti e i collaboratori, ivi inclusi gli agenti, dell'Emittente, della società controllante o delle società controllate dall'Emittente medesimo.*

*Le categorie dei dipendenti e dei collaboratori che verranno inclusi tra i Beneficiari del Piano saranno specificate al momento dell'attuazione del Piano, con le modalità previste dall'art. 84 bis, comma 5° del Regolamento Emittenti.*

### ***1.3 Indicazione nominativa dei Beneficiari appartenenti a particolari gruppi***

*Il Piano ha particolare rilevanza ai sensi dell'art. 114 bis, comma 3° del TUF e dell'art. 84 bis, comma 2° del Regolamento Emittenti in quanto potrà essere destinato anche a soggetti indicati nell'art. 152 sexies, comma 1°, lett. c)-c.2 e lett. c)-c.3 del Regolamento Emittenti. Le informazioni relative ai nominativi di tali soggetti non sono al momento*

*disponibili e verranno fornite al pubblico in sede di attuazione del Piano, con le modalità previste dall'art. 84 bis, comma 5° del Regolamento Emittenti.*

*Non è attualmente previsto che tra i Beneficiari del Piano rientri il soggetto controllante l'Emittente, Dott. Guido Roberto Grassi Damiani.*

#### **1.4 Descrizione e indicazione numerica, separata per categorie, dei Beneficiari appartenenti a particolari gruppi**

*Le informazioni relative alla descrizione e indicazione numerica, separate per categorie, dell'insieme dei soggetti indicati nell'art. 152 sexies, comma 1°, lett. c)-c.2 e lett. c)-c.3 del Regolamento Emittenti, nonché delle altre eventuali categorie di dipendenti o collaboratori per le quali potranno essere previste caratteristiche differenziate del Piano non sono al momento disponibili e verranno fornite in sede di attuazione del Piano di Stock Option, con le modalità previste dall'art. 84 bis, comma 5° del Regolamento Emittenti.*

§ § §

## **2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO DI STOCK OPTION**

### **2.1. Obiettivi del Piano**

*Il Piano di Stock Option è predisposto, in coerenza con le prassi diffuse anche in ambito internazionale e in conformità con il Codice di Autodisciplina in materia di remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche, al fine di perseguire i seguenti obiettivi aziendali:*

*(i) il rispetto dei requisiti previsti per le società quotate appartenenti al segmento "Star" in materia di compensi del management, che devono prevedere meccanismi di remunerazione incentivante;*

*(ii) il più elevato allineamento degli interessi degli investitori e del management, introducendo un sistema remunerativo correlato, per una parte significativa, alla creazione di valore per la Società e gli Azionisti;*

*(iii) favorire la fidelizzazione delle risorse umane di cui la Società e il Gruppo si avvalgono, promuovendo il processo di identificazione del management e del complesso delle risorse umane nel Gruppo.*

### **2.1.1 Informazioni aggiuntive**

*Nel fissare la durata del periodo di cd. "vesting" a decorrere dalla data di assegnazione delle Opzioni ai Beneficiari il Consiglio di Amministrazione individuerà l'arco temporale reputato più adatto per il raggiungimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione del management e delle risorse umane che il Piano persegue, nell'ottica della creazione di valore per gli Azionisti in un orizzonte di medio periodo, tenendo conto altresì delle raccomandazioni di cui ai criteri applicativi dell'art. 7 del Codice di Autodisciplina.*

*Non è stato fissato al momento un rapporto prestabilito fra il numero di Opzioni che saranno assegnate a ciascun Beneficiario e la retribuzione complessiva da questi percepita.*

*L'attribuzione delle Opzioni ai Beneficiari è gratuita e, pertanto, i Beneficiari non saranno tenuti a pagare alcun corrispettivo alla Società per la loro assegnazione.*

### **2.2 Indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione delle Opzioni**

*L'esercitabilità di tutti i diritti di Opzione assegnati dal Piano di Stock Option è condizionata dal raggiungimento degli obiettivi di performance che verranno successivamente individuati dal Consiglio di Amministrazione – con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione – in sede di attuazione del Piano, e che potranno comprendere:*

*(a) Obiettivi Generali costituiti dal raggiungimento, alla fine del periodo di "vesting", di target economici aziendali (EBITDA consolidato, ecc.) stabiliti in sede di attuazione del Piano, in coerenza con i piani della Società;*

*(b) Obiettivi Individuali per ciascun Beneficiario, che – tenuto conto della categoria di appartenenza del Beneficiario – saranno stabiliti in sede di attuazione del Piano e verificati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in coerenza con le direttive del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per la Remunerazione.*

*Il Consiglio di Amministrazione, nel caso di mancato conseguimento degli Obiettivi Individuali e qualora ritenga, a suo insindacabile e discrezionale giudizio, che ricorrano particolari circostanze, avrà la facoltà di consentire comunque l'esercizio delle Opzioni.*

### **2.2.1 Informazioni aggiuntive**

*Il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, individuerà in sede di attuazione del Piano di Stock Option i criteri rilevanti ai fini della determinazione della lista dei Beneficiari del Piano, avendo comunque riguardo al contributo che ciascun soggetto ha apportato e che potrà per il futuro apportare allo sviluppo del Gruppo.*

*Le informazioni relative ai fattori, anche in termini di performance, e ai criteri utilizzati per individuare le particolari caratteristiche relative alle modalità dei compensi basati su strumenti finanziari spettanti agli amministratori esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo non sono disponibili al momento e verranno fornite in sede di attuazione del Piano.*

### **2.3. Criteri per la determinazione del numero di Opzioni da assegnare**

*Il quantitativo di Opzioni da assegnare individualmente a ciascun Beneficiario verrà stabilito discrezionalmente dal Consiglio di Amministrazione in sede di attuazione del Piano di Stock Option, sulla base delle indicazioni fornite al riguardo dal Comitato per la Remunerazione e avendo comunque riguardo al contributo che ciascun soggetto ha apportato e che potrà per il futuro apportare allo sviluppo del Gruppo.*

#### **2.3.1 Informazioni aggiuntive**

*In conformità con il nuovo Principio 7.P.2 del Codice di Autodisciplina e in un'ottica di continuità rispetto ad analoghi precedenti piani di incentivazione, il Piano di Stock Option è finalizzato a legare una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo al raggiungimento degli obiettivi di performance di cui al precedente punto 2.2.*

*La deliberazione relativa al quantitativo di Opzioni da assegnare individualmente a ciascun Beneficiario che rivesta la carica di amministratore esecutivo della Società verrà*

*assunta dal Consiglio di Amministrazione con l'astensione di volta in volta dei singoli consiglieri in relazione alla parte di loro interesse, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale.*

#### ***2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente***

*Non applicabile in quanto il Piano prevede l'assegnazione di Opzioni che attribuiscono il diritto di acquistare (o eventualmente sottoscrivere) esclusivamente le azioni ordinarie della Damiani S.p.A.*

#### ***2.5 Significative implicazioni di ordine fiscale e contabile***

*Non vi sono significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che abbiano inciso sulla definizione del Piano di Stock Option.*

#### ***2.6 Eventuali sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della L. 24 dicembre 2003, n. 350.***

*Non applicabile.*

§ § §

### **3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI**

#### ***3.1 Poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione***

*In data 11 giugno 2010 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione riunitosi in pari data, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti convocata per il 21 luglio 2010 l'approvazione del "Piano di Stock Option 2010" del Gruppo, per l'attribuzione di Opzioni relative a massime n. 3.500.000 azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 0,44 cadauna, costituite da azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società del valore nominale di Euro 0,44 cadauna,*

*da attuarsi in uno o più cicli di assegnazione delle Opzioni sino al termine di cinque anni dalla data di approvazione assembleare.*

*La proposta di deliberazione sottoposta all'Assemblea include il conferimento del mandato al Consiglio di Amministrazione per la gestione del Piano di Stock Option, comprensivo di tutti i più ampi poteri, nessuno escluso, e, a titolo esemplificativo, quelli inerenti all'individuazione dei Beneficiari, all'attribuzione in una o più tranches delle Opzioni, alla determinazione degli obiettivi ai quali subordinare l'esercitabilità delle Opzioni da assegnare, e comunque, tutti i poteri necessari per la miglior gestione del Piano, ivi incluso il potere di apportare al Piano di Stock Option tutte le modifiche ritenute necessarie od opportune per la miglior realizzazione del Piano medesimo.*

### ***3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano***

*La proposta di approvazione del Piano di Stock Option prevede che la gestione del Piano venga delegata dall'Assemblea degli Azionisti del 21 luglio 2010 al Consiglio di Amministrazione, al quale saranno presumibilmente conferiti tutti i poteri indicati al punto precedente. Il Consiglio di Amministrazione, a sua volta, potrà incaricare della gestione del Piano il Comitato per la Remunerazione.*

### ***3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano***

*Oltre a quanto previsto al successivo punto 4.23, il Piano potrà essere modificato ed integrato dal Consiglio di Amministrazione – con la collaborazione del Comitato per la Remunerazione – in considerazione dell'interesse della Società, sempre che dalla revisione delle condizioni del Piano non derivi pregiudizio per i Beneficiari.*

### ***3.4 Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle Azioni***

*Le Opzioni che verranno attribuite gratuitamente ai Beneficiari incorporeranno il diritto di acquistare azioni ordinarie già esistenti detenute in portafoglio dalla Società alle condizioni e nei termini stabiliti dal regolamento del Piano o eventualmente, previa deliberazione dei competenti organi sociali, sottoscrivere le azioni rivenienti da un aumento di capitale appositamente deliberato.*

### ***3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano***

*La decisione di proporre all'Assemblea l'approvazione del Piano di Stock Option, con i relativi termini e condizioni, è stata elaborata dalla direzione della Società ed è stata sottoposta all'esame del Comitato per la Remunerazione in data 11 giugno 2010.*

*La proposta che sarà sottoposta alla deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del 21 luglio 2010 è stata approvata dal Comitato per la Remunerazione in data 11 giugno 2010, e quindi – su proposta del Comitato anzidetto – dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in pari data.*

*Nel pieno rispetto dei principi dell'Autodisciplina in materia di remunerazione degli amministratori e delle disposizioni regolamentari prescritte per le società quotate sul segmento STAR, tra i Beneficiari del Piano potrebbero essere inseriti gli amministratori esecutivi della Società i quali hanno, pertanto, partecipato alla deliberazione consiliare avente ad oggetto la sottoposizione all'Assemblea della proposta di adozione del presente Piano di Stock Option, e reso edotti, secondo quanto previsto dall'art. 2391 cod. civ., gli altri amministratori circa il loro naturale interesse ai sensi di legge.*

*Non è attualmente previsto che tra i Beneficiari del Piano rientrino gli altri amministratori esecutivi Guido Roberto Grassi Damiani, Giorgio Andrea Grassi Damiani e Silvia Maria Grassi Damiani, in considerazione del fatto che tali soggetti, in quanto Azionisti rilevanti della Società, risultano già sufficientemente incentivati e i loro interessi allineati a quelli degli Azionisti.*

### ***3.6 Data della delibera assunta dall'organo competente a sottoporre la proposta di Piano all'Assemblea***

*Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione riunitosi in data 11 giugno 2010, ha deliberato di sottoporre il Piano di Stock Option all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del 21 luglio 2010 nel corso della seduta dell'11 giugno 2010.*



### ***3.7 Data della decisione assunta dall'organo competente in merito all'assegnazione delle Opzioni e della proposta al predetto organo del Comitato per la Remunerazione***

*Non applicabile in quanto il Piano deve essere ancora approvato dall'Assemblea dei Soci.*

### ***3.8 Prezzo di mercato delle Azioni alle date delle decisioni relative alla proposta del Piano***

*Alla data dell'11 giugno 2010 la quotazione sul Mercato Telematico Azionario gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie Damiani S.p.A. era pari a Euro 0,814.*

*Le Opzioni che verranno assegnate gratuitamente ai Beneficiari non sono negoziate sui mercati regolamentati.*

### ***3.9 Eventuali considerazioni sulla diffusione di informazioni rilevanti in sede di definizione della tempistica di assegnazione delle Opzioni***

*Al momento non si ravvisa l'opportunità di definire e limitare la tempistica di assegnazione delle Opzioni ai Beneficiari del Piano di Stock Option, fermo restando che l'intero iter esecutivo si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato.*

§ § §

## **4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI**

### ***4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano***

*Il Piano di Stock Option prevede l'assegnazione a titolo gratuito e personale ai Beneficiari di Opzioni che consentono, alle condizioni stabilite, il successivo acquisto (o eventualmente, previa deliberazione dei competenti organi sociali, sottoscrizione) di Azioni, nella misura di una Azione per ogni Opzione assegnata, con regolamento per consegna fisica.*

#### **4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano**

*Il Piano di Stock Option prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di un massimo di n. 3.500.000 di Opzioni, valide per l'acquisto o eventualmente, previa deliberazione dei competenti organi sociali, sottoscrizione, di n. 3.500.000 Azioni, pari al 4,2% circa del capitale sociale.*

*Il Piano ha una durata quinquennale e potrà attuarsi in uno o più cicli di assegnazione con la precisazione che il termine ultimo per l'assegnazione gratuita delle Opzioni non potrà in ogni caso superare i cinque anni dalla data di approvazione assembleare, e quindi, se l'Assemblea convocata in data 21 luglio 2010 dovesse approvare il Piano, i Beneficiari potranno ricevere le Opzioni sino al 21 luglio 2015.*

#### **4.3 Termine del Piano**

*Le Opzioni potranno essere assegnate gratuitamente ai Beneficiari, in una o più tranches, sino al termine di cinque anni dalla data di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea dei Soci, e quindi sino al 21 luglio 2015 nel caso in cui l'Assemblea convocata in data 21 luglio 2010 dovesse approvare il Piano.*

*Le Opzioni così assegnate potranno essere esercitate dai Beneficiari solo alla scadenza del periodo di maturazione, nei termini e alle condizioni che verranno fissate dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'assegnazione delle Opzioni.*

#### **4.4 Quantitativo massimo di Opzioni assegnate in ogni anno fiscale**

*Non è previsto un numero massimo di Opzioni da assegnare in un anno fiscale.*

*In ogni caso, il numero massimo di Opzioni che potranno essere assegnate nell'ambito del Piano di Stock Option è complessivamente pari a n. 3.500.000, valide per l'acquisto (o eventualmente, previa deliberazione dei competenti organi sociali, sottoscrizione) di altrettante Azioni, nella misura di una Azione per ogni Opzione assegnata.*

#### **4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano**

*Per quanto concerne le modalità e le clausole di attuazione del Piano, si rinvia a quanto previsto nei singoli punti del presente Documento Informativo.*

*In particolare, come già indicato al paragrafo 2.3, il quantitativo di Opzioni da assegnare, in una o più tranches, a ciascun Beneficiario sarà stabilito discrezionalmente dal Consiglio di Amministrazione in collaborazione con il Comitato per la Remunerazione, tenuto conto della posizione organizzativa, delle responsabilità e delle competenze professionali di ciascun Beneficiario nell'ambito della struttura organizzativa del Gruppo.*

*L'esercizio delle Opzioni sarà condizionato dal raggiungimento degli obiettivi di performance che verranno successivamente individuati dal Consiglio di Amministrazione – con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione – in sede di attuazione del Piano, secondo quanto precisato al precedente paragrafo 2.2.*

*Il diritto di esercitare le Opzioni è, inoltre, geneticamente e funzionalmente collegato e condizionato al permanere del rapporto rilevante (di lavoro, di collaborazione, di agenzia, di amministrazione, di consulenza, ecc.) tra i Beneficiari ed il Gruppo alla data di effettivo esercizio delle Opzioni.*

*Il prezzo di esercizio delle Opzioni verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione – con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione – di volta in volta al momento della assegnazione delle stesse nella misura ritenuta più conforme all'interesse sociale, tenendo conto della media dei prezzi ufficiali delle Azioni nel Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana nel periodo compreso tra la data di assegnazione gratuita delle Opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente, nonché del ruolo e della posizione dei Beneficiari anche rispetto agli obiettivi assegnati.*

#### ***4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle Opzioni ovvero sulle Azioni rivenienti dall'esercizio delle stesse***

*Le Opzioni attribuite ai Beneficiari avranno un periodo di vesting congruo rispetto allo scopo del presente Piano, tenuto conto anche del nuovo Criterio applicativo 7.C.2 del Codice di Autodisciplina.*

*Il Piano prevede che le Opzioni assegnate a titolo gratuito e personale non potranno essere trasferite a nessun titolo se non "mortis causa"; in tal caso, le Opzioni assegnate al Beneficiario deceduto potranno essere esercitate da parte dei successori al momento di*

*maturazione delle medesime Opzioni, secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 4.8.*

*Le Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni potranno essere liberamente trasferibili oppure, in alternativa, potrà essere previsto al momento di attuazione del Piano che, in osservanza del nuovo art. 7 del Codice di Autodisciplina, tutti o alcuni dei Beneficiari debbano mantenere per determinati periodi un quantitativo di Azioni pari a tutte o parte delle Azioni attribuite tramite l'esercizio delle Opzioni.*

*Il regolamento del Piano di Stock Option potrà prevedere che il Consiglio di Amministrazione, nell'interesse della Società, possa stabilire ulteriori vincoli all'esercizio delle Opzioni e/o al trasferimento delle Azioni inerenti e, in particolare, fissare limiti massimi all'ammontare dei titoli trasferibili in un determinato arco temporale e/o determinare i periodi nei quali i titoli sono trasferibili, anche allo scopo di preservare il corretto andamento della quotazione delle Azioni sul mercato azionario.*

#### ***4.7 Eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di hedging che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita***

*In sede di attuazione del Piano di Stock Option il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di hedging che consentano di neutralizzare il divieto di vendita delle Opzioni assegnate o i vincoli gravanti sulle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni.*

#### ***4.8 Effetti determinati dalla cessazione del rapporto rilevante***

*Il diritto di esercitare le Opzioni e acquistare le Azioni sarà geneticamente e funzionalmente collegato e condizionato al permanere del rapporto rilevante di lavoro, di collaborazione, di agenzia, di amministrazione, di consulenza, ecc. tra i Beneficiari ed il Gruppo alla data di esercizio delle Opzioni.*

*Conseguentemente, in caso di cessazione del rapporto rilevante per qualsiasi causa prima di tale data, le Opzioni saranno annullate, con le seguenti eccezioni:*

*(i) in caso di pensionamento, invalidità permanente o altra causa di cessazione diversa dal licenziamento o per dimissioni volontarie, il Consiglio di Amministrazione applicherà le misure a suo insindacabile giudizio ritenute più opportune per la gestione dei casi individuali;*

*(ii) in caso di decesso del Beneficiario, le Opzioni allo stesso già assegnate potranno essere esercitate da parte dei suoi aventi causa o comunque dei successori, al momento di maturazione delle medesime Opzioni, previo adempimento da parte dei successori dell'onere di presentazione della dichiarazione di successione e/o degli adempimenti previsti dalle disposizioni normative – anche fiscali – vigenti, in quanto applicabili.*

#### **4.9 Indicazione di eventuali altre cause di annullamento del Piano**

*Salvo quanto precedentemente indicato, al momento non sono previste altre cause di annullamento del Piano, che peraltro potranno essere stabilite in sede di attuazione del medesimo.*

#### **4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un riscatto**

*Non è al momento previsto un diritto di riscatto delle Azioni da parte della Società. Il Consiglio di Amministrazione, in sede di attuazione del Piano, potrà prevedere eventuali diritti della Società di riscattare le Opzioni gratuitamente assegnate, nonché le Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni, nel caso in cui i Beneficiari non rispettino le condizioni previste dal Piano e dal suo regolamento.*

#### **4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni**

*Non è al momento prevista la concessione di prestiti o altre agevolazioni ai sensi dell'art. 2358 cod. civ. per l'acquisto (o la eventuale sottoscrizione) delle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni assegnate, che peraltro potrà essere stabilita in sede di attuazione del medesimo.*

#### **4.12 Valutazioni sull'onere atteso per l'Emittente alla data di assegnazione**

*Alla data di predisposizione del presente Documento Informativo non sussistono gli elementi necessari per fornire esatte valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di assegnazione delle Opzioni.*

#### ***4.13 Eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano***

*Le Opzioni attribuiscono in primo luogo il diritto di acquistare azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società, senza effetti diluitivi sull'azionariato e soltanto qualora venisse deciso di procedere ad un apposito aumento di capitale, si produrrebbe un effetto diluitivo massimo pari a circa il 4,2%.*

#### ***4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e l'attribuzione di diritti patrimoniali***

*Non è al momento previsto alcun limite per l'esercizio dei diritti di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti alle Azioni poste a servizio del Piano di Stock Option.*

#### ***4.15 Informazioni relative ad azioni non negoziate in mercati regolamentati***

*Non applicabile in quanto le Azioni acquistabili attraverso l'esercizio delle Opzioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana.*

#### ***4.16 Numero di azioni sottostanti ciascuna Opzione***

*Ciascuna Opzione attribuisce al relativo Beneficiario il diritto ad acquistare una Azione.*

#### ***4.17 Scadenza delle Opzioni***

*Le Opzioni scadranno alle date che verranno fissate dal Consiglio di Amministrazione in sede di attuazione del Piano di Stock Option, nei cicli di assegnazione che saranno successivamente decisi dall'organo amministrativo. L'attribuzione gratuita delle Opzioni non potrà essere effettuata oltre i cinque anni dalla data di approvazione assembleare del Piano, mentre l'esercizio delle Opzioni potrà avvenire solo dopo la*

scadenza del periodo di “vesting”, nei termini e alle condizioni che verranno fissate dal Consiglio di Amministrazione al momento dell’assegnazione delle Opzioni.

#### **4.18 Modalità, tempistica e clausole di esercizio**

Le Opzioni avranno una modalità di esercizio “europea”.

Il periodo di esercizio sarà fissato dal Consiglio di Amministrazione in sede di attuazione del Piano di Stock Option.

#### **4.19 Prezzo di esercizio delle Opzioni ovvero modalità e criteri per la sua determinazione**

Il prezzo di esercizio di ciascuna Opzione che il Beneficiario deve corrispondere alla Società per ottenere la relativa Azione verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione – con l’ausilio del Comitato per la Remunerazione – di volta in volta, al momento della assegnazione nella misura ritenuta più conforme all’interesse sociale, tenendo conto della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle Azioni nel Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana nel periodo compreso tra la data di assegnazione gratuita delle Opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente.

#### **4.20 Motivazioni dell’eventuale differenza tra prezzo di esercizio e prezzo di mercato**

Non applicabile.

#### **4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra i vari Beneficiari**

Il prezzo di esercizio delle Opzioni potrà dipendere sia dalla data di assegnazione delle Opzioni, e quindi dal prezzo medio di borsa delle Azioni nel mese solare precedente l’attribuzione delle Opzioni, sia dalla posizione e dal ruolo dei Beneficiari anche rispetto agli obiettivi assegnati.

#### **4.22 Indicazione del valore attribuibile agli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non negoziati nei mercati regolamentati**

*Non applicabile in quanto le Azioni sottostanti le Opzioni attribuite ai Beneficiari del Piano sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.*

***4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di Azioni sottostanti***

*Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di apportare al Piano di Stock Option, senza pregiudizio per i Beneficiari, tutte le modifiche e le integrazioni che, ad esclusivo ed insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, si rendessero necessarie od opportune, al verificarsi di eventi particolari inerenti la Società quali, ad esempio, operazioni sul capitale o comunque operazioni straordinarie (aumenti di capitali, fusioni, scissioni, conferimenti, ecc.), e in tutti i casi in cui ciò risponda all'interesse della Società, nel rispetto dei diritti acquisiti dai Beneficiari.*

*Nell'apportare dette modifiche il Consiglio di Amministrazione si avvarrà della collaborazione del Comitato per la Remunerazione.*

*Valenza, 11 giugno 2010*

*per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente e Amministratore Delegato  
(Dr. Guido Grassi Damiani)*

